

PROTOCOLLO DI INTESA TRA

I Comuni di:

**GHEMME, BOCA, BOGOGNO, BRIONA, FARA NOVARESE, MAGGIORA,
MEZZOMERICO, ROMAGNANO SESIA, SIZZANO, SUNO in PROVINCIA di NOVARA
GATTINARA in PROVINCIA di VERCELLI
BRUSNENGO, VIGLIANO BIELLESE e VILLA DEL BOSCO in PROVINCIA di BIELLA**
tutti aderenti all'Associazione Nazionale Città del Vino;

L'anno _____, il giorno __ del mese di _____ i Sindaci dei Comuni sotto elencati, sottoscrivono il presente Protocollo d'Intesa, in nome e per conto dei rispettivi Enti, precisando che il Comune di Ghemme ne è il Comune capo-fila:

il Comune di BOCA rappresentato dal Sindaco "protempore" sig. MINOLI FLAVIO nato a BORGOMANERO il 19/02/1962 effettivamente domiciliato presso la sede municipale del Comune stesso, C.F. 82000510030 P.IVA 01249500032

e

il Comune di BOGOGNO rappresentato dal Sindaco "protempore" sig. SACCO PIETRO nato a Bogogno il 25/01/1954 effettivamente domiciliato presso la sede municipale del Comune stesso, C.F. - P.IVA 00429660038

e

il Comune di BRIONA rappresentato dal Sindaco "protempore" sig. GIORDANO DAVIDE MARIA nato a NOVARA il 08/08/1987 effettivamente domiciliato presso la sede municipale del Comune stesso, C.F. - P.IVA 80005410032

e

il Comune di BRUSNENGO rappresentato dal Sindaco "protempore" sig. BERTOLINO FABRIZIO nato a Biella il 09/05/1966 effettivamente domiciliato presso la sede municipale del Comune stesso, C.F. - P.IVA 00389360025

e

il Comune di FARA NOVARESE rappresentato dal Sindaco "protempore" sig. GIORDANO ALDO nato a Fara Novarese il 08/05/1958 effettivamente domiciliato presso la sede municipale del Comune stesso, C.F. - P.IVA: 00429030034

e

il Comune di GATTINARA rappresentato dal Sindaco "protempore" sig. BAGLIONE DANIELE nato a GATTINARA il 22/10/1979 effettivamente domiciliato presso la sede municipale del Comune stesso, C.F. - P.IVA 00270230022

e

il Comune di GHEMME rappresentato dal Sindaco "protempore" sig. TEMPORELLI DAVIDE nato a BORGOSIESA il 20/07/1970 effettivamente domiciliato presso la sede municipale del Comune stesso, C.F. - P.IVA 00167670033

e

il Comune di MAGGIORA rappresentato dal Sindaco "protempore" sig. BALZANO ROBERTO nato a BORGOMANERO il 07/01/1962 effettivamente domiciliato presso la sede municipale del Comune stesso, CF: 82000330033 - P.IVA: 01092040037

e

il Comune di MEZZOMERICO rappresentato dal Sindaco "protempore" sig. MATTACHINI PIETRO nato a MEZZOMERICO il 05/10/1953 effettivamente domiciliato presso la sede municipale del Comune stesso, C.F. 80009210032 P.IVA 00528790033

e

il Comune di ROMAGNANO SESIA rappresentato dal Sindaco “protempore” sig. CARINI ALESSANDRO nato a BORGOMANERO il 15/06/1982 effettivamente domiciliato presso la sede municipale del Comune stesso, C.F. - P.IVA 00270950033

e

il Comune di SIZZANO rappresentato dal Sindaco “protempore” sig. PONTI CELSINO nato a Sizzano il 08/07/1961 effettivamente domiciliato presso la sede municipale del Comune stesso, C.F. 80001390030 -P.IVA 00551500036

e

il Comune di SUNO rappresentato dal Sindaco “protempore” sig. GIULIANI RICCARDO nato a NOVARA il 10/03/1971 effettivamente domiciliato presso la sede municipale del Comune stesso, C.F. - P.IVA 00419850037

e

il Comune di VIGLIANO BIELLESE rappresentato dal Sindaco “protempore” sig. VAZZOLER CRISTINA nata a Monastier di Treviso il 24/07/1958 effettivamente domiciliato presso la sede municipale del Comune stesso C.F.: 83001790027 - P.IVA: 00415450022

e

il Comune di VILLA DEL BOSCO rappresentato dal Sindaco “protempore” sig. TODARO ALESSANDRO nato a Catania il 09/01/1965 effettivamente domiciliato presso la sede municipale del Comune stesso C.F. 80006940029 - P.IVA: 00433300027

Premesso che:

- la Commissione Europea, nell'ambito delle strategie di sviluppo, ha inteso il "Territorio" come luogo di integrazione di politiche settoriali, di creazione di partenariato, di cooperazione ed innovazione;
- la Regione Piemonte in conformità al principio del turismo sostenibile promuove lo sviluppo dei territori a vocazione turistica, la rivitalizzazione dei territori turistici in declino, il miglioramento qualitativo dei territori turistici forti e la valorizzazione degli elementi ambientali, turistici e culturali del proprio territorio quale fattore chiave per la qualità della vita e la competitività, per lo sviluppo di opportunità di crescita socio-economica;
- i Comuni aderenti a questo Protocollo d'Intesa, negli ultimi venti anni, hanno indirizzato notevoli risorse per la riqualificazione e valorizzazione dei singoli territori;
- in più occasioni si è manifestata la volontà delle “Comunità Vitivinicole Locali” ad attuare forme di gestione che rispondano maggiormente agli interessi locali ed in particolare ad una valorizzazione delle attività umane rispettosa delle necessità di conservazione delle valenze naturalistiche, culturali, territoriali e paesaggistiche nonché delle tradizioni vitivinicole. Ci si riferisce ad esempio alla Convenzione per la Difesa e Tutela Fitosanitaria nata negli anni 1980 e che oggi comprende i Comuni di: BARENGO, BOCA, BOGOGNO, BRIONA, CAVAGLIO D'AGOGNA, CRESSA, FARA NOVARESE, MAGGIORA, MARANO TICINO, MEZZOMERICO, ROMAGNANO SESIA, SIZZANO e SUNO;
- il Comune di Ghemme, in qualità di capo-fila (successivamente indicato solamente come Città del Vino di Ghemme) recependo le potenzialità offerte dalla Regione Piemonte attraverso la seconda parte del Piano Annuale, si è fatto promotore per organizzare forme di gestione coordinate tra le varie istituzioni pubbliche di un programma di sviluppo basato sulla valorizzazione dell'identità locale e delle risorse del territorio dell'Alto Piemonte, che ha come riferimento il comparto agricolo-alimentare ed in particolare il settore vitivinicolo con riferimento all'enoturismo e all'enogastronomia;

- la Città del vino di Ghemme intende inoltre, avviare un rapporto di reciproca collaborazione e integrazione con le Provincie di Novara, Vercelli, Biella e Verbano Cusio Ossola, con la finalità di rafforzare l'identità culturale e le potenzialità di sviluppo del territorio; a tale fine intendono, porre le basi attraverso lo studio di fattibilità di un progetto organico e di qualità, che potrà essere in seguito implementato in collaborazione con le diverse istituzioni territoriali sulla base della più ampia consultazione e condivisione degli obiettivi;
 - a) il comparto vitivinicolo dell'Alto Piemonte costituisce uno dei settori più rappresentativi dell'economia locale;
 - b) si registra una evidente crescita di attenzione per la gastronomia e per i prodotti tipici regionali da parte di un pubblico sia nazionale che estero;
 - c) si evidenzia una crescita del turismo "culturale", che intende scoprire il territorio nella sua completezza: bellezze naturali, patrimonio storico-artistico, attrattive gastronomiche ed enologiche, paesaggistiche;
 - d) i prodotti agroalimentari dell'Alto Piemonte, non possono essere considerati soltanto "beni di consumo" ma, essendo fortemente legati al territorio, alla cultura, alla storia e le tradizioni locali, possono essere definiti dei "beni culturali" che hanno una forte valenza identitaria evocativa territoriale;
 - e) il territorio dell'Alto Piemonte può vantare un grosso patrimonio naturale, storico, artistico, gastronomico ed enologico;

Ritenuto che il protocollo d'intesa possa costituire un proficuo strumento per formalizzare obiettivi, contenuti e modalità di collaborazione, pur nel rispetto degli specifici ambiti di competenza ed autonomia.

TUTTO CIÒ PREMESSO

tra i Comuni di

GHEMME, BOCA, BOGOGNO, BRIONA, FARA NOVARESE, MAGGIORA, MEZZOMERICO, ROMAGNANO SESIA, SIZZANO, SUNO in PROVINCIA di NOVARA GATTINARA in PROVINCIA di VERCELLI BRUSNENGO, VIGLIANO BIELLESE e VILLA DEL BOSCO in PROVINCIA di BIELLA
come meglio specificati nelle premesse

SI CONVIENE E SI STIPULA

il seguente Protocollo d'Intesa, per la Programmazione partecipata interistituzionale per la realizzazione di un progetto integrato e coordinato di valorizzazione territoriale finalizzato ad ottenere il riconoscimento di **Città Europea del Vino 2023**.

Si dà atto che, altri Comuni **Città del Vino** potranno aderire in un secondo tempo a questo protocollo d'intesa, presentando al Comune di Ghemme capo-fila la relativa delibera di adesione. L'adesione dei nuovi Comuni, verrà accolta tacitamente da quelli già compresi in questo protocollo e solamente la Città del Vino di Ghemme prenderà atto delle eventuali nuove adesioni.

La sottoscrizione formale del presente Protocollo d'Intesa dai rappresentanti degli Enti a ciò debitamente autorizzati comporta che da quel momento il presente atto assumerà tutti gli effetti di legge vincolando gli Enti sottoscrittori.

ART. 1 - RECEPIMENTO DELLA PREMESSA

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

Costituiscono altresì parte integrante e sostanziale del presente protocollo le norme e gli atti amministrativi formalmente richiamati.

ART. 2 - OGGETTO

I firmatari del presente protocollo d'intesa concordano sul carattere strutturale e funzionale della collaborazione per definire percorsi e strategie comuni, nello specifico per realizzare **un progetto finalizzato all'ottenimento del riconoscimento di Città Europea del Vino 2023 ai Comuni richiamati in premessa e relativi territori vitivinicoli.**

Si intende valorizzare la Cultura del Vino e delle tradizioni dei territori vitivinicoli attraverso iniziative coinvolgenti ed appuntamenti capaci di attrarre turisti e attenzione a livello europeo grazie alle risorse naturali e paesaggistiche che caratterizzano il vino come prodotto di qualità, promuovendo uno sviluppo sostenibile del territorio. Il progetto permetterà inoltre di consolidare legami con altre regioni europee del vino e promuovere l'entourisme a livello europeo mediante la cooperazione tra le Città Europee del Vino.

ART. 3 - FINALITÀ

Con la sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa la cui finalità è quella di realizzare un progetto coordinato di valorizzazione del patrimonio territoriale e turistico dell'Alto Piemonte attraverso un'azione condivisa, che possa rispondere sia ad una logica territoriale eterogenea sia alle esigenze dei singoli Comuni. Tale azione viene avviata attraverso la cooperazione a livello istituzionale quale strumento fondamentale per promuovere una progettualità di elevato livello qualitativo, che consenta di individuare nel progetto una "terra d'eccellenza" sia dal punto di vista turistico che produttivo.

Il potenziamento del settore turistico in stretta connessione con quello del comparto produttivo, contribuiranno ad un maggiore sviluppo dell'economia del territorio dell'Alto Piemonte.

La realizzazione di un Programma unitario di valorizzazione territoriale che si ispira, in questa prima fase, ai seguenti obiettivi:

- migliorare e rendere fruibile la conoscenza dell'Alto Piemonte;
- dare avvio sul territorio dell'Alto Piemonte ad un percorso di condivisione e concertazione dedicato, che coinvolga tutti i soggetti interessati attraverso un ampio programma di partecipazione, al fine di raccogliere le potenzialità del territorio attraverso la ricerca degli aspetti di continuità e coerenza con un'idea-obiettivo concordata, ovvero realizzare un progetto per interventi finalizzati alla valorizzazione diffusa delle risorse agroambientali, naturali, culturali e turistiche, territoriali e paesaggistiche connesse;
- realizzare attività ed iniziative per mobilitare la comunità nella regione ed incoraggiarne la partecipazione attiva, così come la società commerciale, culturale e civile.
- predisporre idonea accoglienza ai cittadini UE che si recheranno nell'Alto Piemonte e promuovere le attività di progetto attraverso i media con messaggi multilingue;

- realizzare una cooperazione per la valorizzazione del territorio, in particolare quello vitivinicolo. Gli attori del Protocollo si impegnano a valorizzare le differenti vocazioni del territorio come risorsa e ricchezza, piuttosto che come elemento di divisione e di debolezza, lavorando insieme per individuare e selezionare proposte progettuali di valore strategico, per promuovere il territorio nel suo complesso e valorizzare le caratteristiche di maggiore spicco (ambientali, culturali, turistiche, enoturistiche, vitivinicole, architettoniche, socio economiche), per dare credito alle legittime prospettive di crescita ed un futuro alle potenzialità fino ad oggi inespresse;
- rafforzare i legami con la regione e tutte le regioni vitivinicole europee al fine di rafforzare il rapporto con la gente, il paesaggio, la natura e la cultura del vino, nell'ottica del miglioramento della qualità della vita e dello sviluppo sostenibile;
- promuovere e rafforzare i collegamenti tra le aree rurali e le aree urbane anche a livello europeo onde scambiare esperienze e sviluppare interessi comuni nel campo del vino;
- organizzare eventi culturali volti a conservare l'antica cultura del vino, salvaguardando le risorse culturali, paesaggistiche e naturali che si identificano con il vino.

ART. 4 – ORGANIZZAZIONE E GESTIONE

Al fine di attuare gli obiettivi di cui all'Art. 3 del presente Protocollo d'Intesa vengono definiti i seguenti organi:

La Conferenza dei Comuni Città del vino: costituita dalle Città del Vino che sottoscrivono il presente protocollo.

Il Sindaco della Città del Vino di Ghemme o suo rappresentante è il Presidente.

La convocazione è effettuata dal Comune capofila o da almeno n. 7 Comuni firmatari.

Essa ratifica le nuove adesioni al presente Protocollo d'Intesa, definisce gli obiettivi generali e determina l'eventuale ripartizione delle spese.

Tutte le decisioni sono prese a maggioranza. L'Assemblea è ritenuta valida se sono presenti almeno il 50% più uno degli Enti aderenti al presente Protocollo d'Intesa.

Il Comitato esecutivo costituito da un minimo di n. 5 Città del Vino e dai Rappresentanti delle 4 Provincie (Biella, Novara, Vercelli; VCO), nominato dalla Conferenza dei Comuni Città del Vino che collaborerà con la Regione Piemonte ed il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

Il Comitato Tecnico Scientifico.

L'Ufficio Stampa.

ART. 5 – ENTE CAPOFILA

L'Ente Capofila delle attività inerenti alla presente Protocollo d'Intesa è individuato nella **Città del Vino di Ghemme.**

Il Comune di Ghemme esercita le attività previste dall'art. 3 del presente Protocollo d'Intesa in favore degli Enti aderenti ed in particolare:

- Affidamento degli incarichi relativi alle progettazioni per le finalità di cui al precedente art. 3;
- Convocazioni delle riunioni degli Enti sottoscrittori del Protocollo d'Intesa;

- Funzioni di segreteria organizzativa, di amministrazione e progettazione.

ART. 6 - DURATA

Il presente Protocollo d'Intesa ha durata triennale (salvo proroga) a partire dalla data della sua sottoscrizione e può essere modificato e rinnovato alla scadenza su accordo delle parti.

ART. 7 – RAPPORTI FINANZIARI

Alle spese inerenti la progettazione e realizzazione del progetto si provvederà con specifici contributi da parte di Enti Istituzionalmente preposti e soggetti privati.

ART. 8 – MODIFICA DEL PROTOCOLLO D'INTESA

Le parti si attiveranno affinché il presente protocollo d'intesa venga successivamente trasformato in un accordo di programma che coinvolga anche l'Assessorato al Turismo ed alla Agricoltura della Regione Piemonte qualora lo Studio di Fattibilità sia finanziato e si aprano nuovi bandi e misure per la realizzazione futura dei progetti individuati.

ART. 9 – VALORE DELL'ACCORDO – LEGGE APPLICABILE

Eventuali disposizioni contrattuali saranno concordate tra le parti stesse nel rispetto della normativa applicabile in materia.

Il presente Protocollo d'Intesa è regolato dalle leggi nazionali e comunitarie.

ART. 10 - NORME FINALI

Il Protocollo di Intesa è depositato presso la segreteria del Comune di Ghemme, Ente Capofila e presso le segreterie dei Comuni di: BOCA, BOGOGNO, BRIONA, FARA NOVARESE, MAGGIORA, MEZZOMERICO, ROMAGNANO SESIA, SIZZANO, SUNO in PROVINCIA di NOVARA

GATTINARA e BRUSNENGO in PROVINCIA di VERCELLI

VIGLIANO BIELLESE e VILLA DEL BOSCO in PROVINCIA di BIELLA

tutti aderenti all'Associazione Nazionale Città del Vino;

Gli interessati possono prenderne visione ed estrarne copia.

In fede e a piena conferma di quanto sopra, le parti sottoscrivono come segue:

- Comune di GHEMME
- Comune di BOCA
- Comune di BOGOGNO

- Comune di BRIONA
- Comune di FARA NOVARESE
- Comune di MAGGIORA
- Comune di MEZZOMERICO
- Comune di ROMAGNANO SESIA
- Comune di SIZZANO
- Comune di SUNO
- Comune di GATTINARA
- Comune di BRUSNENGO
- Comune di VIGLIANO BIELLESE
- Comune di VILLA DEL BOSCO